



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 123 del 17/10/2025

OGGETTO: COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE - PROCEDIMENTO UNICO EX ART.53 LR 24/2017 PER L'AMPLIAMENTO DELLA DITTA ANTICHI COLLI SRL IN VARIANTE AL PRG. AI SENSI DELL'ARTICOLO 4 L.R.24/2017: OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35, L.R. 20/2000, PARERE IN MERITO ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO DI CUI ALL'ART. 5 LR 19/2008; VERIFICA AMBIENTALE DI CUI AGLI ARTT.18 E 19 L.R.24/2017, ART. 5 LR 20/2000, ART. 12 DEL D.LGS. N. 152/2006.

L'Amministrazione Comunale è dotata di P.R.G. approvato con delibera di Giunta Provinciale n. 645 del 03/11/1998 successivamente modificato da numerose varianti specifiche.

Inoltre, l'Amministrazione Comunale ha avviato l'iter di approvazione del nuovo strumento di pianificazione comunale (PUG) ai sensi della Legge Regionale 24/2017. Tale strumento urbanistico è stato adottato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 09/07/2024 ed è stato acquisito agli atti della Provincia di Modena in data 24/10/2024, protocollo numero 36942.

Gli elaborati allegati al presente procedimento sono stati assunti agli Atti Provinciali con nota prot. 9554 del 19/03/2025. Con la medesima nota è stata indetta la conferenza dei servizi da svolgersi in forma semplificata e modalità asincrona.

La Provincia di Modena ha richiesto integrazioni con nota assunta agli atti al protocollo 11614 del 03/04/2025.

Il Comune ha sospeso la Conferenza dei Servizi con nota acquisita agli atti provinciali con prot. 13103 del 14/04/2025; le integrazioni sono state acquisite con note prot. 19931 del 06/06/2025, prot. 20792 del 12/06/2025, prot. 24335 del 11/07/2025, prot. 28452 del 13/08/2025, protocollo 29924 del 02/09/2025, protocollo 30069 del 03/09/2025, protocollo 34358 del 09/10/2025.

Si dà atto che la procedura di approvazione di Procedimenti Unici in Variante è disciplinata dall'art.53 della L.R. 24/2017 e la Provincia può sollevare eventuali osservazioni alla Variante, rispetto a previsioni che contrastino con dispositivi di legge e rispetto a contenuti degli strumenti di pianificazione sovraordinata, tra i quali si richiama, in particolare, il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente, approvato dal Consiglio Provinciale di Modena con deliberazione n. 46 del 18 Marzo 2009.

In merito alla valutazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale, si richiamano anche le disposizioni vigenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica di cui al Decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii, la L.R. 9/2008, l'articolo 5 L.R. 20/2000 e gli articoli 18 e 19 della L.R. 24/2017, nonché quelle relative alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio di cui all'articoli 5 della L.R. 19/2008.

Si richiama altresì l'atto di organizzazione interna dell'Ente di cui alla deliberazione di Giunta Provinciale n. 229 del 21 giugno 2011 avente per oggetto "Valutazione Strumenti Urbanistici Comunali. Aggiornamento gestione procedimenti VAS e Verifica di Assoggettabilità di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006 in coordinamento alla L.R. 20/2000 e loro successive modificazioni e integrazioni".

Si richiama l'istruttoria del Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti assunta agli atti con prot. n. 35315 del 15/10/2025.

Si considera infine che, ai sensi dell'art.53 della LR24/12017, art.15, comma 5 della L.R. 47/78 e ss. mm.ii.:

- il Comune, in sede di approvazione della Variante, è tenuto ad adeguarsi alle osservazioni ovvero ad esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate;
- l'approvazione di Procedimento Unico in variante al PRG comporta l'obbligo per l'Amministrazione Comunale di provvedere all'aggiornamento degli elaborati del piano, attraverso l'adeguamento delle tavole alle modifiche approvate e l'elaborazione del testo coordinato delle Norme tecniche di attuazione;
- la mancata trasmissione di detti elaborati alla Provincia e alla Regione costituisce condizione impeditiva dell'attuazione delle previsioni della variante.

Il responsabile del procedimento è Ing. Daniele Gaudio.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail dpo-team@lepida.it oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) Di sollevare osservazioni ai sensi dell'art.41 della LR20/2000 e art.53 LR 24/2017, di richiamare il rispetto dei contenuti del parere geologico sismico di cui all'art.5 della LR 5/2008, nonché delle prescrizioni contenute nel parere ambientale ai sensi degli artt.18 e 19 della LR24/2017 contenute nell'istruttoria tecnica prot. 35315 del 15/10/2025 in merito al Procedimento Unico ex art.53 LR24/2017 in variante al PRG del Comune di Castelnuovo Rangone per l'ampliamento della ditta "Antichi Colli Srl".
- 2) Di inviare il presente atto al Comune di Castelnuovo Rangone, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente dell'Emilia-Romagna, all'ASL - Servizio Igiene Pubblica.

**Il Presidente
BRAGLIA FABIO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)